

«Chi pensa che il centrodestra sia scomparso, sbaglia»

Adriano Rescigno

Martedì è giunto, le diciotto si avvicinano, l'appuntamento per tutti i leader provinciali del centro destra che si accinge al turno elettorale amministrativo, è la sede cittadina di Forza Italia di Pontecagnano dalla quale usciranno i nomi dei candidati sindaci per la coalizione, programmi e spalle da fornire agli aspiranti amministratori nei vari Comuni del territorio chiamato al voto. Se per i piccoli centri i vari direttivi provinciali hanno già dato il placet a provvedere da soli agli uomini lì di stanza, grandi non da sciogliere sono due: Pellezzano, nel quale si susseguono telefonate e riunioni fiume e Pontecagnano dove il dubbio amletico è Pastore o Anastasio. Uno di nuovo delfino di Sica e l'altro esponente di Fratelli d'Italia. Prima che il tavolo si componga, abbiamo sentito, ovviamente uno all'insaputa dell'altro, Roberto Celano e Mariano Falcone, rispettivamente coordinatore provinciale di Forza Italia e Lega, i quali si incontreranno questa sera. Iniziamo da Mariano Falcone

Martedì è giunto, le diciotto si avvicinano, l'appuntamento per tutti i leader provinciali del centro destra che si accinge al turno elettorale amministrativo, è la sede cittadina di Forza Italia di Pontecagnano dalla quale usciranno i nomi dei candidati sindaci per la coalizione, programmi e spalle da fornire agli aspiranti amministratori nei vari Comuni del territorio chiamato al voto. Se per i piccoli centri i vari direttivi provinciali hanno già dato il placet a provvedere da soli agli uomini lì di stanza, grandi non da sciogliere sono due: Pellezzano, nel quale si susseguono telefonate e riunioni fiume e Pontecagnano dove il dubbio amletico è Pastore o Anastasio. Uno di nuovo delfino di Sica e l'altro esponente di

Fratelli d'Italia. Prima che il tavolo si componga, abbiamo sentito, ovviamente uno all'insaputa dell'altro, Roberto Celano e Mariano Falcone, rispettivamente coordinatore provinciale di Forza Italia e Lega, i quali si incontreranno questa sera. Iniziamo da Mariano Falcone.

Anche se il programma di questo centro destra unito non è pronto, le linee di indirizzo per evitare il Movimento 5 stelle al governo dei comuni, quali sono?

□Candidare persone radicate sul territorio, che conducono battaglie sui veri problemi e nell'interesse esclusivo delle comunità 365 giorni l'anno, non solo in campagna elettorale□.

Qual è l'intento della Lega?

□Lavorare per un centro destra dalla classe dirigente nuova e giovane, scendendo il primo linea o mettendosi semplicemente a disposizione della colazione. Siamo il primo partito del centro destra, abbiamo dimostrato di avere forze, idee e consensi. Abbiamo saputo risorgere dalle macerie del centro destra. Daremo in nostro importante contributo per stabilire i candidati sindaco e stilare i programmi□.

Il movimento pentastellato, anche se in silenzio, lavora su Pellezzano, Pontecagnano da forfait e Campagna vede protagonista la Luongo, poi c'è il centro destra, ma il Pd, dov'è?

«Chi pensa che sia scomparso, sbaglia. Continua ad amministrare Enti locali importanti come provincia e regione ed ha le mani in pasta sulle nomine. Ci sono, ma non bisogna demonizzarli. Se ci saranno confronti saremo propositivi senza nulla da temere. Daremo esempio su come si governa».

Poi c'è Roberto Celano che sul Partito democratico ha un pensiero affine a quello di Falcone.

«In ambito nazionale, non c'è niente da dire, sono scomparsi,

ma nel nostro contesto territoriale locale la storia è differente. Come centro destra ci preoccupiamo di tutti, ma una cosa è certa non sono più il Pd di due anni fa.

Come sono i rapporti con i vostri colleghi di coalizione?

□C'è una buona sintonia, stiamo lavorando insieme per i territori. Rapporti propositivi. Alleanze solide in virtù di un documento firmato sull'andare compatti alle elezioni, uomini; programmi e progetto

Come mai da Pontecagnano le notizie si susseguono e da Pellezzano, no?

□Su Pellezzano non mi esprimo, stiamo lavorando incessantemente per trovare una quadra, arriveranno presto notizie anche dalla valle dell'Irno □.

Torniamo a Pontecagnano, Pastore è il cavallo di battaglia di F.i, ma c'è Anastasio per Fratelli d'Italia. Si rischia l'incidente diplomatico?

□Vero, Francesco Pastore è tenuto fortemente in considerazione da Forza Italia, il più in vista; Fratelli d'Italia ha avanzato la sua proposta sul candidato sindaco, Antonio Anastasio, siamo aperti ad ogni proposta, il confronto e dialogo sono alla base di tutto. Questa sera vedremo, ma assicurato nessun incidente diplomatico. Verrà candidata la persona più idonea a governare il proprio territorio di appartenenza□.

Pellezzano no, Pontecagnano abbiamo già detto, e Campagna?

□Forza Italia a Campagna con liste civiche è a sostegno del primo cittadino Monaco con la coalizione "Campagna Avanza"□.

Ma i comuni al voto in provincia sono 19, escludendo questi tre, negli altri la linea qual è?

□Nei comuni più piccoli i direttivi provinciali hanno scelto

di non intervenire, come per esempio ad Olevano o Montecorvino, lasciamo fare alle espressioni locali che già si stanno organizzando. Considerazioni sui cinque stelle? Occhio, le amministrative sono molto diverse dalle politiche.